
Da: Renato Soffritti

Inviato: mercoledì 17 gennaio 2007 2.30

A: 'De Agostino Umberto (Provincia Pavese)'

Cc: Comitati e Associazioni

Oggetto: Risposta all'Articolo della Provincia Pavese del 16 Gennaio 2007

Da: Soffritti Renato (Consigliere di opposizione del PRC di Parona)
Aderente al comitato Parona Ambiente

Caro Agostino,

ho letto le dichiarazioni di alcuni cittadini di Parona sull'inceneritore. Secondo la loro logica se gli facevano altre tre centrali, sarebbero stati contenti perché avrebbero triplicato gli incassi al Bar. Ma non sanno che se facevano la raccolta differenziata con il porta a porta, gli occupati sarebbero stati di più, pertanto il loro guadagno superiore. La signora che grazie l'inceneritore può **portare il bambino al nido nell'inquinamento quotidiano**, forse non si è guardata intorno, se lo avesse fatto, avrebbe scoperto che scuole materne esistono in strutture pubbliche di diversi comuni senza che questi abbiano la fortuna di avere le nostre entrate. Da noi invece, ancora non esiste, e difficilmente lo avremo in una struttura pubblica. Chi ha detto che impianti tanto criticati sono diffusi in tutta Europa, non sa che da quanto è in vigore la direttiva **2001/77/CE**, che concede incentivi solo alle fonti rinnovabili e non alle assimilate, questi impianti hanno continuato a diffondersi solo in Italia. Hanno detto che porta addirittura ricchezza ai comuni della lomellina, non mi sembra proprio, visto che diversi Sindaci hanno ventilato l'ipotesi di uscire dal CLIR per l'alto costo di smaltimento. Hanno il timore che la Lomellina diventi come Napoli, non hanno capito che al Nord queste cose non succedono, andrebbero immediatamente a Brescia che manterrà gli incentivi e ci costerà addirittura di meno smaltirli. Riguardo ai benefici, vorrei proprio capire chi li ha visti, dato che ogni volta che si chiede di fare un intervento a favore del territorio o nel sociale è necessario fare una verifica sulla disponibilità di cassa. Condivido le dichiarazioni: "se chiude l'inceneritore sono dolori", in quanto viaggiamo con un ProCapite per le spese correnti attestata intorno ai 1.300 € (tra le 600 e le 800 è quanto spendono comuni come il nostro), quest'anno poi si aggiungono le parcelle dei 7 Consiglieri della Multiservizi che prendono dai 1000 ai 1900 € al mese.

Il Comune è come una grande famiglia, il Sindaco ne è il Capo ha una totale fiducia, si è visto raddoppiare lo stipendio, investe in funzione delle maggiori entrate e quando vengono a mancare scopre che ha esagerato e i cittadini ne pagheranno il dazio. E' proprio il caso di dirlo: "**dei propri mali ognuno pianga se stesso**", ma senza citare l'inceneritore, in quanto gli altri paesi vanno avanti lo stesso, con gli stessi servizi o il sociale che abbiamo noi. E' la storia di chi vince alla lotteria, se non sa amministrare la fortuna che si è trovato tra le mani, cadrà inevitabilmente in disgrazia.